

Al SEA DRONE TECH SUMMIT di Ostia, Droni per il monitoraggio e il soccorso in mare

0 [Danilo Scarato](#) 2019-10-11



Nuovi progetti di **droni** per il monitoraggio in mare saranno presentati al **“Sea Drone Tech Summit 2019”**, seconda edizione dell’unico congresso in Italia dedicato ai droni e ai sistemi robotici per impiego marino e subacqueo, che si svolgerà nei giorni **29 e 30 ottobre prossimi a Ostia** (Roma). L’evento, promosso dal Municipio X di Roma e dal Dipartimento di Ingegneria dell’Università Roma Tre, sarà ospitato per la parte congressuale dal Polo Natatorio di Ostia, centro federale della Federazione Italiana Nuoto, e per le prove in mare dal Porto Turistico di Roma.

Cresce l’impiego di questi sofisticati velivoli radiocomandati per fronteggiare l’emergenza immigrazione e per evitare nuove tragedie in mare. Un drone **“Falco Evo”** di Leonardo viene ad esempio utilizzato da Frontex, l’Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera: nell’estate scorsa, decollato da Lampedusa, ha consentito di identificare una **“nave madre”** dalla quale decine di migranti irregolari erano stati trasferiti su imbarcazioni più piccole destinate a sbarcare sulle coste italiane.

Per contribuire alla sicurezza nel Mediterraneo, l'Aeronautica Militare utilizza invece i velivoli teleguidati **"Predator"** del 32° Stormo di Amendola (FG), che consentono di segnalare tempestivamente la presenza di barconi al Centro di coordinamento marittimo competente. Si moltiplicano anche i progetti di aziende e organizzazioni non governative. Un consorzio europeo che vede la partecipazione della società italiana **TopView** ha sviluppato il **sistema "Sara"** nell'ambito del progetto "Horizon 2020": basato su un drone multirottore, collegato con un cavo ad un'imbarcazione, consente di sorvegliare da una quota fino a 100 metri l'area circostante e di essere utilizzato per coordinare i soccorsi in caso di naufragio. In Spagna è invece in fase di studio il **sistema "Freedra"**, sviluppato dalla Fondazione Hemav, in collaborazione con l'Università Politecnica della Catalogna e con la ong Proactiva Open Arms, che vorrebbe utilizzare il drone per aumentare la portata delle sue ricerche in mare. Anche la ong maltese Moas ha impiegato due sofisticati droni **"Camcopter S-100"** per le operazioni di soccorso nel Mediterraneo, prima di trasferirsi in Asia.

Il **programma del congresso "Sea Drone Tech Summit 2019"**, organizzato dall'associazione Ifimedia e dalla società Mediarkè, prevede tre sessioni: droni subacquei, droni navali di superficie e droni aerei per impiego marino. Numerose sono infatti le applicazioni di questi sistemi: dal controllo di coste, parchi marini, laghi e fiumi all'ispezione di condotte e dighe, dal monitoraggio anti-inquinamento alla sicurezza della balneazione e al soccorso in mare, fino alle esigenze militari, dell'industria petrolifera off-shore e del settore delle videoriprese sottomarine.

A Ostia saranno anche presentati nuovi progetti per l'utilizzo di **droni per il controllo dell'erosione costiera**, per le ricerche di **archeologia subacquea**, per la **mappatura dei fondali** e per la **bonifica delle plastiche** galleggianti. Il congresso ha ricevuto i patrocini dei ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico, della Regione Lazio e di CNR e ENEA. Vi parteciperanno 200 esperti italiani, in ambito civile e militare, scientifico e industriale. Relatori e partecipanti, provenienti da tutta l'Italia, saranno ospitati presso due prestigiosi alberghi sul lungomare di Ostia, il Fly Decò e l'Aran Blu. Sono previste anche **dimostrazioni operative in mare** di nuovi modelli di droni e robot marini, che saranno effettuate nel pomeriggio di mercoledì 30 ottobre presso la spiaggia centrale del Porto Turistico. Per partecipare al congresso è necessario registrarsi online su www.seadrone.it.